

**CURRICULUM**  
**dell' Avv. Marco Tedde**  
**\*\*\*\*\***

**Esperienze formative e professionali**

Nato ad Alghero l'8 ottobre 1956, ha frequentato l'Università di Sassari laureandosi in giurisprudenza nel 1979.

Dal 1980 all'attualità esercita la professione forense, con studio ad Alghero e Sassari.

Iscritto dal 1999 presso l'Albo delle Magistrature Superiori.

Il suo studio si occupa di controversie civili e amministrative sia nel campo giudiziale che in quello stragiudiziale. L'attività giudiziale si svolge davanti agli Uffici Giudiziari di tutto il territorio nazionale, comprese la Suprema Corte di Cassazione ed il Consiglio di Stato.

L'attività professionale è svolta prevalentemente nel campo del diritto civile nelle sue varie articolazioni, privilegiando l'assistenza all'impresa in tutti i suoi aspetti, a partire dai problemi aziendali e di relazioni industriali per giungere alla gestione di crediti ed alle procedure giudiziali finalizzate alla loro concreta riscossione.

Ha maturato una significativa esperienza nel campo del diritto del lavoro, sia pubblico che privato, avendo tra l'altro prestato la sua opera professionale in regime di volontariato presso i sindacati CGIL e UIL dal 1983 al 1987.

Ampia conoscenza nel campo del diritto amministrativo, settore nel quale ha partecipato ad importanti corsi di specializzazione tenuti da eminenti giuristi presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università LUISS GUIDO CARLI di Roma, che gli hanno consentito di raggiungere un significativo livello di preparazione in tale branca del diritto. Esperienza arricchita dalla difesa di importanti clienti privati e Amministrazioni pubbliche davanti al TAR e al Consiglio di Stato.

Nel settore penale si occupa solo di questioni strettamente connesse a problematiche di natura amministrativa, in particolare attinenti ad illeciti di natura edilizia e/o paesaggistica.

**Percorso amministrativo e politico**

Ha aderito a Forza Italia nel marzo 1994, anno in cui è stato eletto alla carica di Consigliere del Comune di Alghero risultando il più votato della lista ed il secondo in assoluto nelle elezioni vinte da una coalizione di sinistra.

Dal 1994 al 1996 ha svolto le funzioni di Presidente del Consiglio Comunale. In tale veste si è occupato all'interno di una Commissione ristretta dell'ANCI dello studio e dell'interpretazione della normativa disciplinante la carica, all'epoca di nuova istituzione.

Nel 1998 è stato eletto per la seconda volta Consigliere Comunale nella lista di Forza Italia, risultando primo degli eletti nella competizione elettorale in cui prevalse una coalizione di sinistra.

Nel 2002 è stato eletto Sindaco di Alghero a capo di una coalizione di centrodestra capeggiata da Forza Italia.

Nel 2007 è stato rieletto Sindaco di Alghero al 1° turno col 64,7 % dei consensi, col sostegno della medesima coalizione.

I suoi due mandati sono stati principalmente caratterizzati da investimenti in opere pubbliche: circa 140 milioni di euro che hanno trasformato in positivo il volto della città e migliorato la quantità e qualità dei servizi. Piazze, passeggiate, rotatorie, parcheggi interrati e di superficie, piste ciclabili, impianti di depurazione e condutture idrico-fognarie, piscina ed altri impianti sportivi, recupero e riqualificazione di parchi urbani e di importanti porzioni del centro storico, la realizzazione e l'apertura di 3 Musei e della Facoltà di Architettura -che per tre anni di fila è stata valutata dal Censis come la migliore in Italia- sono solo alcune delle cose che hanno fatto di Alghero una delle realtà più dinamiche e significative turisticamente e culturalmente del Mediterraneo occidentale. Questo nuovo profilo della città è stato ulteriormente accentuato dall'apertura ad Alghero della sede di rappresentanza in Italia del Governo di Catalogna, che ha conferito alla città prestigio internazionale. Sotto la sua Amministrazione Alghero è stata teatro di importanti vertici internazionali, quali quello italo-algerino del 2007 per la firma dell'accordo Galsi fra il Presidente del Consiglio Romano Prodi e quello della Repubblica di Algeria Abdelaziz Bouteflika, al quale presero parte 6 Ministri Italiani e 5 Algerini.

Sotto il profilo più strettamente politico la sua opera è stata positivamente tesa a creare una coalizione che comprendesse tutti i partiti ed i movimenti astrattamente riconducibili all'area moderata, allargando i confini del centrodestra locale e ricomprendendo all'interno della coalizione il Psd'az e altre formazioni dell'area autonomista.

Dal 2002 al 2007 ha svolto le funzioni di Commissario Straordinario delle Ferrovie della Sardegna, allora ente statale con 1340 dipendenti, il cui patrimonio è stato trasferito alla Regione Sardegna, proprietario e gestore delle linee ferroviarie e di trasporto su gomma sarde. Nello svolgimento di tale impegnativo incarico, nel quale ha dovuto affrontare e portare a conclusione complessi procedimenti amministrativi sotto la sua esclusiva responsabilità, ha traghettato l'Ente dalle competenze dello Stato a quelle dell'Amministrazione della Regione Autonoma della Sardegna.

Dal 2004 al 2009 è stato membro dell'Assemblea dell'Ato Sardegna, ente di gestione del servizio idrico integrato.

Nel giugno del 2012, dopo i due mandati da Sindaco, è stato rieletto Consigliere Comunale nelle file del PdL di cui ha svolto le funzioni di Capogruppo all'opposizione di una Amministrazione di centrosinistra.

E' stato eletto consigliere regionale della Sardegna nel 2014, svolgendo il ruolo di membro della V Commissione e di vice capogruppo di Forza Italia per tutta la XV legislatura.

Il 30.06.2022 è subentrato in qualità di primo degli eletti in Consiglio Regionale ove ha aderito al Gruppo di Forza Italia.

Alghero, 14 novembre 2022

Marco Tedde